

CIPRESSO

In Breve

Famiglia: *Cupressaceae*

Genere: *Cupressus*

Specie: varie

Origine: Europa e Asia

Il più famoso per noi italiani è il *Cupressus sempervirens*, albero che richiama alla mente i più bei paesaggi toscani. Qualcuno si sorprenderà, forse, nel constatare che la medesima specie può essere allevata in forma obbligata (si veda la fotografia a destra). In natura può raggiungere i 25 metri, con tronco eretto e ramoso sin dalla base. Il fogliame, sempreverde, è costituito da foglie squamiformi embricate (ovvero disposte come le tegole parzialmente sovrapposte di un tetto).



Cupressus sempervirens allevato in forma obbligata nel Parque del buen retiro, uno dei polmoni verdi di Madrid

(Foto: Luca Masotto)



Un *Cupressus cashmeriana* fotografato nel Parco della Fondazione Minoprio a Vertemate (Como)

(Foto: Luca Masotto)

PROFUMI MEDITERRANEI

Cyprus denominazione latina dell'odierna Cipro ha dato origine al nome del genere. Si dice che la pianta fosse nota nell'isola sin da tempi remoti. Da lì si è diffusa rapidamente in tutto il bacino del Mediterraneo e ha trovato in Italia le condizioni migliori per vegetare.

Cupressus sempervirens non è utilizzata esclusivamente a scopi ornamentali. Il legno – di ottima qualità, odoroso, durevole e resistente ai parassiti – può essere utilizzato per la costruzione di serramenti e mobili.

Dai ramuli si estrae invece l'olio di cipresso che presenta virtù utilizzate in medicina per curare la tosse.

CASHMERE CHE ALBERO!

Nella regione himalayana orientale, fino a circa 2800 metri di altitudine, cresce un'altra specie di cipresso: *Cupressus cashmeriana*, grande albero che può raggiungere i 40 metri di altezza. Il nome specifico deriva dalla regione indiana del Kashmir, la stessa caratterizzata dalla presenza della *Capra hircus*, famosa per la ricchezza del suo pelo. *Cupressus cashmeriana* si riconosce dal portamento pendulo dei suoi rami di colore glauco (si veda la foto a sinistra).